

SANITA': AD AVEZZANO NUOVA TECNICA PREVENZIONE PERINEO

13 Maggio 2016



SULMONA - Un nuovo servizio sarà attivato entro l'estate al reparto di ostetricia dell'ospedale di Avezzano (L'Aquila) mirato alla prevenzione del perineo, il muscolo a rischio crac, con serie conseguenze fisiche e forti disagi psicologici, a causa dello sforzo legato al parto e reso più fragile da predisposizione genetica.

La tecnica eviterà alle donne di rivolgersi a privati e sborsare soldi. Per giungere all'attivazione della nuova prestazione, è stata già avviata la formazione di personale specializzato e organizzando appositi spazi. Tra le conseguenze vi è, tra l'altro, incontinenza urinaria, problema con cui la donna convive tra sensi di colpa, vergogna e imbarazzi.

Ad Avezzano, in linea col dato nazionale, ogni anno sono circa 200 le partorienti, sulle oltre 1.100 complessive, che dopo il parto cominciano a manifestare problemi al perineo. L'attività di riabilitazione consisterà in specifici esercizi di fisioterapia che intervengono sui muscoli del perineo e che, con tecniche praticate da esperti, sono mirati a conservarne tonicità ed elasticità. In un ambulatorio dedicato, situato al quinto piano dell'ospedale, nei prossimi mesi, già a distanza di circa 30 giorni dal parto, chi ne ha bisogno potrà essere sottoposto a questo trattamento, di intensità e durata variabile a seconda del caso specifico.

“Abbiamo già avviato le procedure - spiega Ruggeri - per formare il personale adatto che sarà composto da due ostetriche. Al termine di questo percorso, unitamente alla preparazione di spazi idonei già a nostra disposizione, attiveremo la nuova attività che si svolgerà nel pomeriggio. Genetica, età, parti ripetuti, sono i fattori alla base del danneggiamento del perineo che quindi va difeso con un'adeguata opera di prevenzione”.

L'importante argomento, peraltro, sarà uno dei temi al centro di un convegno in programma il 26 e 27 maggio prossimi ad Avezzano in occasione del quinto congresso nazionale Fiog (federazione italiana ostetricia e ginecologia)-congresso annuale LAMM (società di ostetricia e ginecologia di Lazio, Abruzzo, Marche e Molise), con la partecipazione di 200 studiosi della branca. Saranno presenti big di levatura internazionale come i professori Massimo Moscarini e Giovanni Scambia di Roma e altri esponenti di spicco del panorama nazionale come Enrico Vizza e Pierluigi Benedetti Panici (Roma).

Per la Asl della provincia di L'Aquila saranno presenti, oltre a Ruggeri, il prof. Gaspare Carta, direttore di ostetricia dell'ospedale di L'Aquila mentre, da Chieti, arriverà Marco Liberati.